Carenza di personale alla Ulss 2: raccolte oltre 3.000 firme fra i lavoratori

Iniziative Fp - 19/06/2017



Carenza di personale alla Ulss 2: raccolte oltre 3.000 firme fra i lavoratori
Martedì 20 giugno alle 8.15 assemblea e presidio a Villa Carisi
Le organizzazioni sindacali incontreranno il Direttore generale per la consegna della petizione

Treviso - Blocco delle ferie e dei recuperi compensativi, continui richiami in servizio, condizioni di lavoro estenuanti e presenza del personale sotto gli standard regionali. Tutte le organizzazioni sindacali trevigiane del comparto sanità danno appuntamento ai lavoratori e alle lavoratrici della Ulss 2 martedì 20 giugno alle 8.15 davanti al Villa Carisi, a Treviso, dove hanno sede gli uffici della Direzione generale dell'azienda socio-sanitaria. Si svolgerà un'assemblea retribuita e un presidio che si concluderà con un incontro delle rappresentanze sindacali con il Direttore generale per la consegna della raccolta di firme fra i lavoratori: in oltre 3.000 hanno aderito alla petizione che denuncia la grave carenza di personale in tutte le strutture della Ulss 2 Marca Trevigiana.

“Chiediamo il rispetto dei minimi assistenziali previsti dalle norme regionali e il conseguente aumento del tetto di spesa nel bilancio della Ulss per acquisire il personale - **spiegano i rappresentanti sindacali di Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Nursing Up, Fsi e Fials** *-. Il numero di personale richiesto alla Regione per il piano ferie è estivo è insufficiente a garantire il diritto ai lavoratori già messi a dura prova dalle attuali condizioni di lavoro. La Regione non può continuare ad autorizzare le assunzioni col lumicino: troppo comodo far quadrare i conti sulle spalle dei lavoratori. Chiediamo subito un piano straordinario di assunzioni che consenta di lavorare con dignità e nel rispetto dei diritti in materia di orario, ferie e riposi. Il solo turnover non è sufficiente a garantire le attività dei servizi e reparti perché ci sono situazioni pregresse di ferie degli anni precedenti. Serve una rivisitazione delle dotazioni organiche in base ai carichi di*

lavoro".

All'appello, secondo le parti sociali, mancano un centinaio di posizioni fra infermieri, operatori socio-sanitari, tecnici radiologi, fisioterapisti, ostetriche, oltre al personale tecnico-amministrativo per il quale vige il blocco delle assunzioni da più di 6 anni.

Treviso, 19 giugno 2017

Ufficio Stampa